I cani da lavoro nell'agricoltura

Sommario

Sfruttamento agricolo e sistemi di pascolo	**3**
Cani da lavoro su bestiame	**4**
Aspetti giuridici	**8**
Raccomandazioni relative alla detenzione	**9**
Lista di controllo	**12**

Gruppo target

Questa scheda informativa si rivolge alle persone che sono interessate all'uso di cani da lavoro nell'agricoltura, desiderano acquistare un cane o vogliono ottimizzarne l'impiego.

Grazie alla loro grande capacità di apprendimento e alla loro competenza sociale, i cani hanno la facoltà di adattarsi perfettamente all'uomo e al suo ambiente. Nel corso dei secoli, in diversi paesi si sono sviluppate numerose razze di cane da lavoro idonee all'accudimento del bestiame.

In Svizzera, ci si avvale dell'aiuto di cani da lavoro di razze sia tradizionali che nuove. Per impiegare i cani in modo ottimale con le diverse specie di animali da reddito, occorre selezionare con cura la razza del cane e formare in modo opportuno sia il cane che il detentore.

I cani impiegati per il lavoro con gli animali da reddito sono chiamati cani da lavoro su bestiame. I compiti di un cane da lavoro su bestiame variano a seconda del luogo d'impiego e del tipo di bestiame. In molti luoghi si sono sviluppate razze tipiche per la regione o addirittura per il paese. Comune a tutte è che sono in grado di adeguarsi alle diverse specie di animali da reddito, sostituendo la manodopera supplementare e permettendo così di lavorare in modo efficiente e professionale con il bestiame.

Questa scheda riassume le informazioni sulle varie razze e la finalità del loro impiego, i costi d'acquisto e mantenimento nonché le raccomandazioni relative a tenuta e formazione. Vengono inoltre presentati i vantaggi dei cani da lavoro su bestiame, di modo che con una valutazione attenta delle esigenze si possa scegliere il cane idoneo.

La solida valutazione preliminare, la scelta mirata della razza e la partecipazione a corsi specifici sono fondamentali, affinché il cane da lavoro possa soddisfare le aspettative.

agridea
ENTWICKLUNG DER LANDWIRTSCHAFT UND DES LÄNDLICHEN RAUMS
DÉVELOPPEMENT DE L'AGRICULTURE ET DE L'ESPACE RURAL
SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E DELLE AREE RURALI
DEVELOPING AGRICULTURE AND RURAL AREAS

I cani da lavoro su bestiame CLB

Definizione dei termini

I cani da lavoro su bestiame possono essere suddivisi in quattro tipologie in base al lavoro svolto:

I cani da conduzione, da pastore e bovari costituiscono le tre tipologie di cane che lavorano sotto la guida del contadino. Nell'attività quotidiana questi cani sono chiamati cani da pastore. È molto importante che riescano a obbedire, ossia a rispondere in modo affidabile agli ordini impartiti dal detentore.

I cani da guardiania lavorano in squadra in modo largamente autonomo. Ciononostante, anche nella detenzione dei cani da guardiania è fondamentale instaurare un rapporto di fiducia con il detentore.

Una mano in più tra bestiame e contadino

Nel corso degli ultimi secoli i diversi sistemi di detenzione del bestiame, che possono variare parecchio a seconda del paese o della regione, hanno dato origine a diversi tipi di cane da lavoro. Incrociando esemplari di razza diversa e con caratteristiche che li rendono particolarmente adatti al lavoro, si sono ottenute le tipiche razze di cane da lavoro. L'uso di cani da lavoro nell'allevamento del bestiame rende più facile il lavoro nelle aziende agricole, a patto che il cane sia formato e impiegato correttamente. Nonostante l'odierna meccanizzazione, in molte parti del mondo i cani da lavoro su bestiame sono insostituibili. I cani svolgono il loro lavoro in maniera affidabile ed economica anche nelle zone difficilmente accessibili.

Cani da lavoro su bestiame tipicamente svizzeri

La detenzione tradizionale e stagionale del bestiame da reddito ha influito sulla creazione di razze di cani svizzere che si impiegano nell'agricoltura. In passato, in Svizzera solo i bovari si erano imposti come classici cani da conduzione del bestiame. Sia i contadini che i pastori, i commercianti di bestiame o i macellai possedevano agili cani di taglia media che aiutavano ad accudire il bestiame o a condurlo da un pascolo all'altro.

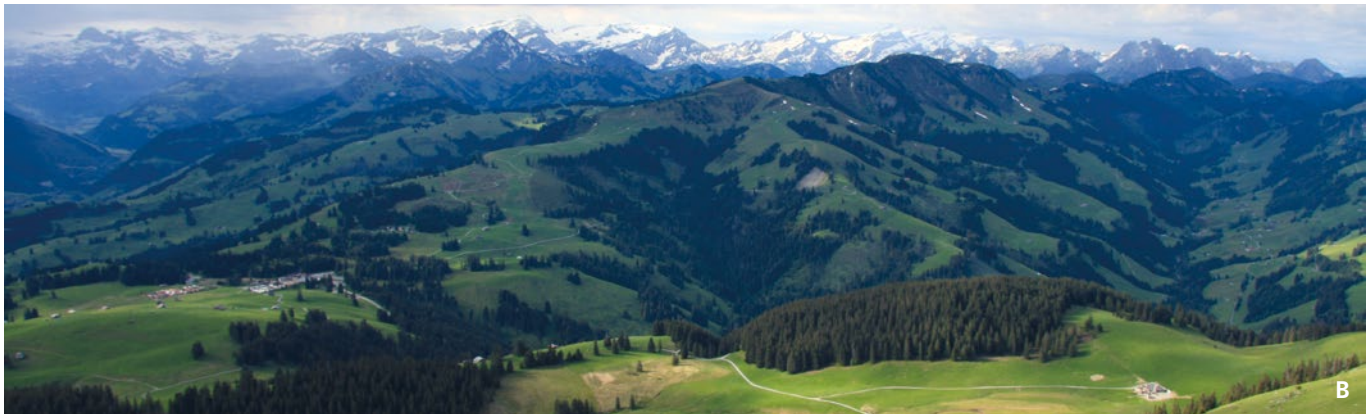
Nell'ambito della detenzione del bestiame minuto, in passato non si sono sviluppate razze di cane tipicamente svizzere. Gli allevatori di pecore svizzeri sull'arco dell'anno non avevano bisogno di cani da lavoro, visto che nelle aziende agricole vi erano pochi animali.
In quasi tutte le regioni di estivazione, le pecore pascolavano liberamente senza pastori o cani. Le grandi greggi di pecore in estivazione e durante la transumanza invernale per tradizione erano spesso accudite da pastori di provenienza francese o italiana che si portavano appresso i loro cani da pastore per lavorare.

Cani da utilità

L'Ordinanza sulla protezione degli animali classifica i cani in base allo scopo del loro utilizzo. I cani da lavoro su bestiame attualmente sono classificabili sia nella categoria dei cani da conduzione che in quella dei cani da guardiania. Le disposizioni legali prevedono l'emissione di deroghe legate alla finalità dell'impiego dei cani da lavoro.

Sfruttamento agricolo e sistemi di pascolo

Sfruttamento agricolo tradizionale nelle regioni di montagna e del piano

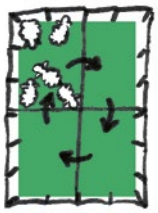


Il paesaggio svizzero è caratterizzato dall'allevamento di animali da reddito su superfici inerbite con molte aziende agricole di piccola o media grandezza. Molte regioni, soprattutto quelle di montagna, a causa della loro situazione topografica e delle condizioni climatiche concentrano la loro attività sulla produzione di foraggio. In questo contesto, il bestiame minuto e grosso è ideale per la valorizzazione del foraggio fornendo un contributo essenziale a favore del valore aggiunto dell'agricoltura. In Svizzera, visto il carattere alpino del paesaggio, l'estivazione del bestiame minuto e grosso vanta una lunga tradizione. Molte aziende agricole, spostando il bestiame sugli alpeggi, hanno la possibilità di produrre e immagazzinare foraggio per l'inverno nell'azienda di base. Il frequente spostamento delle greggi, sia sui pascoli frammentati dell'azienda di base che sulle ampie superfici di estivazione, è uno dei più importanti motivi per l'impiego dei cani da pastore. Dal ritorno dei grandi predatori, i cani da guardiania sono impiegati come misura di protezione principalmente nelle regioni di estivazione.

Sistemi di pascolo: una panoramica

In Svizzera, esistono diversi tipi di detenzione del bestiame sui pascoli. Si opera una distinzione fondamentale tra l'azienda d'estivazione e quella principale. In entrambi i casi troviamo i seguenti sistemi di pascolo:

1. Detenzione in parchi recintati - pascolo a rotazione
Nel periodo di vegetazione il bestiame pascola su superfici verdi delimitate da un recinto (CH: di solito elettrico) o da barriere naturali. L'agricoltore controlla i suoi animali a intervalli regolari, ma non è costantemente presente sul pascolo. Se occorre, i parchi recintati possono essere ampliati o si possono trasferire gli animali in una nuova recinzione. La detenzione dei bovini e del bestiame minuto in parchi recintati è largamente diffusa in quasi tutti i paesi europei.



2. Detenzione sorvegliata, pascolo invernale-presenza costante del pastore
Il bestiame pascola sulle superfici foraggere non recintate con la presenza costante del pastore. Questo tipo di «sorveglianza libera» richiede una buona conduzione delle greggi, resa possibile solo da greggi omogenee, pastori competenti e cani da pastore idonei e appositamente formati. Durante la notte, gli animali possono essere messi in stalla o spostati in recinti per il pascolo notturno. Radunare il gregge per il pernottamento è un compito fondamentale del CLB.

3. Pascolo libero - pascolo permanente - vago pascolo
Durante il periodo di vegetazione una determinata superficie è a libera disposizione del bestiame. Questo tipo di gestione è raro nelle aree SAU, ma è ancora diffuso nella regione alpina per l'estivazione del bestiame minuto. Dall'introduzione dei contributi di estivazione differenziati per tipo di pascolo, il libero pascolo delle pecore nella regione alpina è in diminuzione.

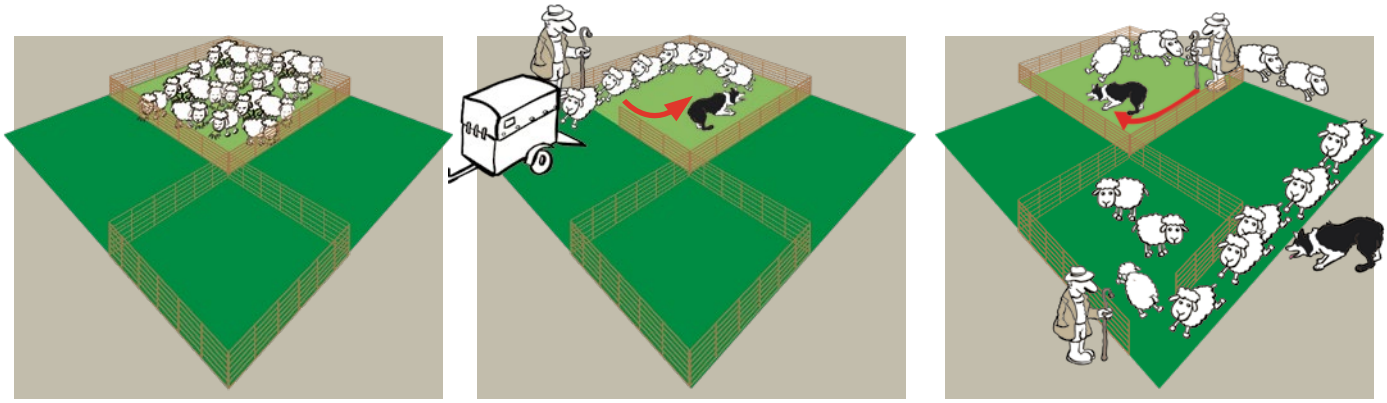
Cani da conduzione

Finalità dell'impiego

Questo tipo di cane aiuta il detentore a radunare il bestiame per condurlo a un nuovo pascolo. Il cane è anche un valido aiuto nel lavoro quotidiano in azienda, ad esempio durante la cura degli zoccoli o la tosatura delle pecore. Gli incarichi di lavoro, solitamente brevi e svolti in base a precise istruzioni del detentore, richiedono un'alta flessibilità e capacità di obbedire. I cani da conduzione sono capaci di scorgere il bestiame anche a grande distanza, di aggirarlo ad ampio raggio e di condurlo autonomamente o in base a istruzioni mirate del detentore. Solitamente lavorano in silenzio e mettono in movimento sia singoli animali che diverse centinaia di animali.
Mentre svolge il suo lavoro, il cane si mette nella tipica posizione di agguato e tiene gli occhi puntati. La posizione tesa e gli occhi puntati (come il lupo mentre caccia) rendono irrequieto il bestiame, che per istinto si mette in movimento.

Scheda informativa

Tipo di gestione:	Detenzione in parchi recintati / sui pascoli
Tipo di bestiame:	pecore, capre, bovini, pollame, maiali
Numero di animali:	> 1
Durata della formazione:	1 – 2 anni
Luogo di formazione:	regionale, in tutta la Svizzera
Razze tipiche:	Border Collie, Working Kelpie



C

Formazione

I cani da conduzione sono impiegati in vari modi. Se si desidera usare il cane in modo flessibile e per diversi compiti, la formazione richiederà più tempo.

Vista la loro predisposizione genetica, molti cani da conduzione radunano con facilità il bestiame per condurlo al loro padrone. Questa abilità è molto apprezzata sui pascoli e il cane riesce a muovere il bestiame da un pascolo all'altro già agli inizi della formazione.

D

Nota

La formazione di regola avviene con le pecore, i cani sono però anche capaci di lavorare con altri tipi di bestiame come il pollame, i maiali, le capre o i bovini. Le pecore hanno un istinto gregario ben sviluppato, sono più facili da guidare e arrecano meno danni al suolo.

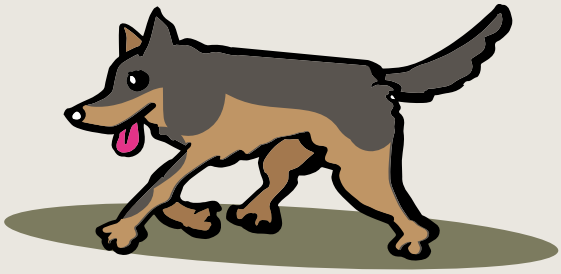
C: Australian Working Kelpie con una mandria di vacche lattifere.
D: Border Collie mentre conduce un gregge di pecore.

Cani da pastore

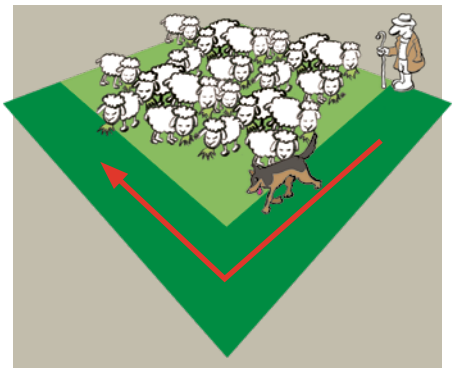
Finalità dell'impiego

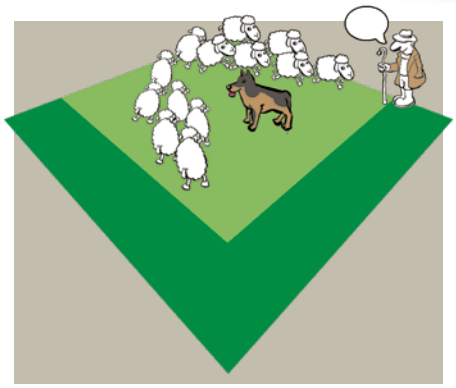
Questi cani sono irrinunciabili nei pascoli senza recinto su terreni coltivati e aree naturali protette. Con la loro presenza, i loro movimenti mirati e la loro posizione, i cani da pastore pongono limiti al gregge di pecore. Un'abilità dei cani da pastore è il loro istinto di «solcare», ossia di pattugliare lungo i limiti di un pascolo, in modo da far sì che le pecore consumino l'erba di tale pascolo. Se il pastore desidera proseguire, chiama una delle pecore a capo del gregge e va avanti, mentre i cani sorvegliano i limiti del pascolo o i punti di attraversamento. Viste le dimensioni delle greggi, i cani da pastore devono fare pressione lungo una «linea» che sorvegliano con determinazione e precisione. I cani da pastore di regola lavorano con grandi greggi omogenee di pecore.
Per tradizione, i cani da pastore mostrano anche una buona capacità di difesa. Su istruzione del pastore, difendono il loro gregge da animali o estranei.

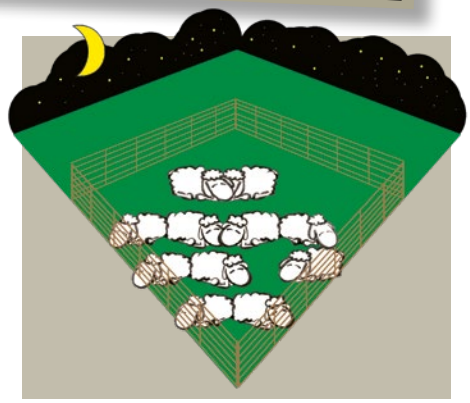
Scheda informativa



Tipo di gestione:	sorveglianza sui pascoli (pecore e pastori)
Tipo di bestiame:	pecore
Numero di animali:	grandi greggi omogenee di pecore
Durata della formazione:	1 – 2 anni
Luogo di formazione:	pastore professionista con greggi transumanti
Razze tipiche:	pastore tedesco a pelo lungo, pastore tedesco, pastore dei Pirenei, Beauceron, pastore bergamasco







E

F

Formazione

I cani giovani spesso sono formati durante il periodo di pascolo e accompagnati da cani più anziani e già abituati al lavoro. La tradizionale formazione è dunque effettuata dai pastori, che permettono ai giovani cani di accompagnarli durante il lavoro. La corsa lungo una linea e l'obbedienza vengono allenate in parte anche senza le pecore.

I cani da pastore giovani con temperamento vivace di solito lavorano fin dall'inizio con le greggi grandi.

Il tipico cane da pastore di regola è in grado di eseguire solo in parte i compiti del cane da condotta.

E: Spostamento da un pascolo all'altro con un cane da pastore tedesco.
F: Transumanza invernale con un cane da pastore tedesco a pelo lungo (Harzer Fuchs).

Cani bovari

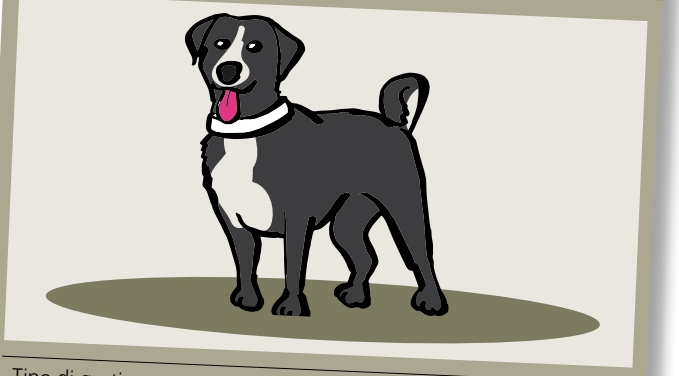
Finalità dell'impiego

Questo cane viene utilizzato per condurre un elevato numero di capi di bestiame. I bovari hanno l'importante compito di mettere in movimento i bovini. Spesso il bestiame conosce già il percorso oppure il tracciato è già delimitato da un recinto.

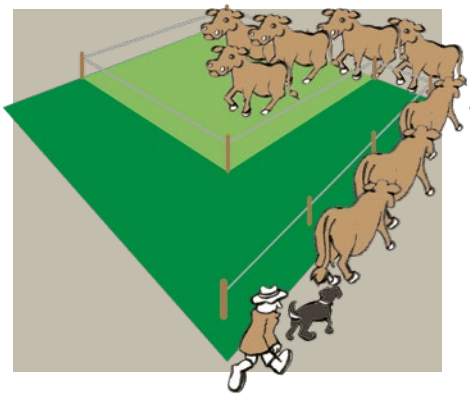
Nelle aziende di allevamento bovino, dove le attività di lavoro sono ripetitive, i bovari riconoscono velocemente il loro compito e in parte riescono a svolgerlo in modo autonomo.

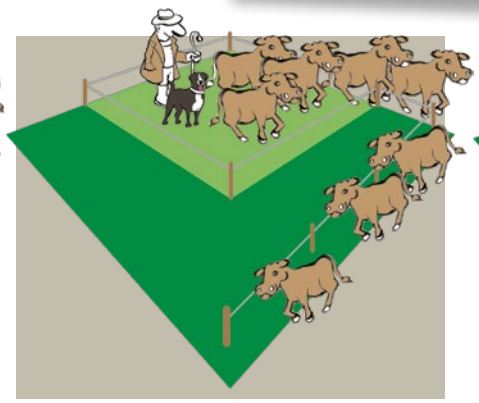
Il loro modo di condurre può variare a seconda della finalità del compito. Molti bovari usano tecniche come il movimento, l'abbaiare e le morsicature mirate (far presa/pizzicare) per condurre gli animali. I morsi non feriscono il bestiame, ma lo incitano semplicemente a proseguire.

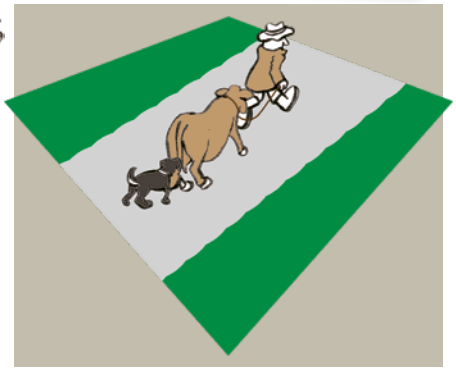
Scheda informativa



Tipo di gestione:	allevamento sui pascoli
Tipo di bestiame:	bovini
Numero di animali:	a partire da capi singoli
Durata della formazione:	1 – 2 anni
Formazione:	in parte simile a quella del cane da conduzione, ma con restrizioni
Razze tipiche:	bovaro dell'Appenzello, bovaro dell'Entlebuch, Australian Cattle Dog (bovaro australiano), Australian Shepherd (pastore australiano)







Bovaro appenzellese che conduce al pascolo le mucche.

Formazione

La maggior parte dei bovari, soprattutto nelle aziende di allevamento bovino, sviluppano la loro abilità di condurre il bestiame durante le attività quotidiane.

A seconda della razza, i bovari possono essere formati come i cani da conduzione, sempre tenendo conto che sono meno idonei ad alcuni compiti rispetto alle tipiche razze usate per condurre le pecore.

Bovari svizzeri

In origine questi cani erano cani da fattoria che per secoli sono stati impiegati dai contadini come cani da conduzione, da guardia, da traino. Più tardi in Svizzera, si sono sviluppate le seguenti razze di bovaro:

- Bovaro dell'Appenzello
- Bovaro dell'Entlebuch
- Bovaro bernese
- Grande bovaro svizzero

Quali razze a duplice scopo, i due bovari più grandi (il Bernese e il Grande bovaro) erano usati anche come cani da traino.
Le due razze di taglia più piccola e più agili (l'Appenzellese e l'Entlebucher) sono molto abili nel condurre il bestiame.

Ancora oggi, i bovari continuano a essere apprezzati come cani da fattoria. Sono conosciuti per il loro carattere attento, fedele e sono dei buoni cani da guardia. Sono ancora impiegati sporadicamente nelle aziende per condurre il bestiame in stalla e al pascolo.

Cani da guardiania

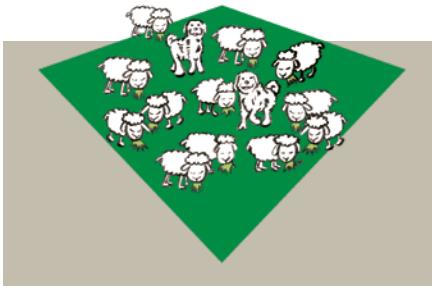
Finalità dell'impiego

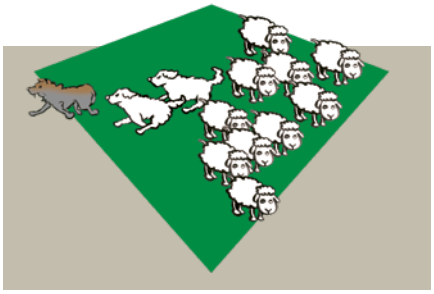
I cani da guardiania vengono impiegati da secoli per difendere il bestiame dai predatori. L'ordinanza federale sulla caccia definisce come scopo dell'impiego dei cani da guardiania la sorveglianza, in larga misura autonoma, di animali da reddito e la loro difesa contro animali estranei. In molte situazioni e soprattutto durante l'estivazione, sono l'unica misura efficiente adottabile per proteggere le greggi.
Questi cani trascorrono tutto l'anno con il bestiame e lavorano in modo prevalentemente indipendente, senza la sorveglianza del detentore. Occorrono quindi cani sicuri di sé, che si affidano al loro istinto, e sono capaci di lavorare in modo autonomo. Tutto ciò che è estraneo al gregge viene dapprima considerato con riservatezza e diffidenza. Eventuali pericoli e fenomeni sconosciuti sono tenuti possibilmente a distanza dal gregge, assumendo un atteggiamento di difesa.
A seconda della pressione del predatore, la dimensione e compattezza del gregge o le caratteristiche del pascolo (come ripidità e grado di imboschimento) occorrono più o meno cani da guardiania per sorvegliare il gregge. Si impiegano comunque sempre almeno due cani da guardiania adulti in coppia.
Per la protezione di bestiame su pascoli dell'azienda di base, pascoli primaverili e autunnali solitamente sono sufficienti recinzioni ben elettrificate e non sono necessari cani da guardiania.

Scheda informativa

I cani da guardiania sono formati e impiegati in modo molto diverso rispetto agli altri cani da lavoro su bestiame

Tipo di bestiame:	pecore, capre (raramente bovini)
Requisiti per l'impiego:	gregge il più possibile compatto (estensione massima del gregge durante il giorno 20 ha, durante la notte 5 ha)
Durata della formazione:	min. 18 mesi
Razze tipiche:	maremmano abruzzese, cane da montagna dei Pirenei , kangal, transmontano





Ulteriori informazioni (schede)

- Verifica di idoneità all'impiego
- Lavorare con successo con i cani da guardiania
- I cani da guardiania all'alpe

Cani da guardiania riconosciuti ufficialmente

Ai sensi dell'ordinanza federale sulla caccia (art. 10d), un cane per la guardiania è considerato ufficiale se ha superato la verifica nazionale di idoneità all'impiego ed è contrassegnato come «cane da protezione del bestiame ufficiale» nella banca dati Amicus. Sono ammessi all'esame di idoneità i cani di almeno 18 mesi di età appartenenti a una razza da protezione del bestiame. I Cantoni possono escludere determinate razze dall'ammissione. Con una procedura standardizzata, AGRIDEA verifica per conto della Confederazione se un cane possiede le capacità necessarie per diventare un cane da guardiania. La tenuta e l'impiego di cani da guardiania ufficiali sono sostenuti finanziariamente dalla Confederazione e dai Cantoni.

Le iscrizioni alla consulenza sulla protezione delle greggi e alla prova di idoneità, nonché le richieste di sostegno finanziario per i cani da guardiania devono essere indirizzate ai servizi cantonali competenti in materia.

Formazione e allevamento

L'atteggiamento di difesa è innato e ancorato geneticamente nelle razze che per tradizione proteggono le greggi. È dunque importante allevare le razze di cane tenendo conto solo delle linee da lavoro. I cani da guardiania inoltre devono socializzare in modo approfondito con il bestiame che proteggono e con la persona di riferimento. Il detentore deve stringere una relazione di fiducia con il cane e permettere all'animale di conoscere il maggior numero possibile di situazioni diverse che in futuro dovrà affrontare. L'obiettivo é di ottenere cani dal carattere forte, ben abituati al loro ambiente circostante e fortemente legati al bestiame e al detentore. Un cane da guardiania raggiunge l'età adulta con ca. due o tre anni, la sua massima efficienza però si manifesta solo con una certa esperienza e in un gruppo affiatato di cani. AGRIDEA organizza corsi introduttivi (contenuti: allevamento, formazione, esame e impiego di cani da guardiania) per proprietari e futuri proprietari di cani da guardiania.

Disposizioni legali

Registrazione ufficiale **www.amicus.ch**

In Svizzera, ogni cane deve essere registrato nella *banca dati nazionale per cani AMICUS*. Chi tiene un cane per la prima volta deve dapprima annunciarne l'acquisto presso il comune di domicilio. I cani la cui idoneità alla protezione delle greggi è stata erificata mediante l'apposito esame nazionale sono registrati in Amicus come cani da protezione del bestiame ufficiali.

Norme specifiche per i cani da lavoro su bestiame **Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn), Ordinanza sulla caccia (OCP)**

Le norme relative nazionali alla detenzione di cani sono raccolte nell'*Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn) e, in particolare per i cani da guardiania, nell'Ordinanza sulla caccia (OCP)*. Visto il loro impiego specifico, per i cani da lavoro valgono in parte disposizioni speciali:

- **Art. 22 Pratiche vietate sui cani**
  È permesso ricorrere ad animali vivi per l'addestramento, l'esame e l'utilizzo di cani da protezione e conduzione del bestiame.
- **Art. 70 Contatti sociali**
  La socializzazione dei cani da utilità deve essere adeguata allo scopo di utilizzo.
- **Art. 73 Trattamento dei cani**
  La socializzazione dei cani da lavoro con i loro conspecifici e gli esseri umani, nonché con l'ambiente vanno adeguati in funzione dello scopo di utilizzo.

Per i cani da guardiania valgono ulteriori disposizioni speciali (cfr. OPAn art. 71-73). Diversi Cantoni hanno inoltre leggi proprie sui cani che devono essere rispettate.

Per i cani da guardiania sono previste deroghe in base al loro scopo di utilizzo.

Il detentore del cane è responsabile dei danni arrecati ad animali o esseri umani.

Norme relative alla responsabilità in caso di morsi e altri danni **Codice delle obbligazioni**

Il Codice delle obbligazioni (CO) disciplina la responsabilità per animali nel modo seguente:

- **Art. 56 Responsabilità per animali**
  Vista la sua responsabilità, il detentore ha l'obbligo di rispondere del rischio di danno cagionato dall'animale a un'altra persona o agli animali e alle cose di sua proprietà. Si tratta in questo caso di una cosiddetta responsabilità causale che non presuppone un comportamento colpevole.

In generale: Le assicurazioni di responsabilità civile per imprese o privata coprono di norma anche i danni causati dai propri cani. La copertura deve però essere concordata in precedenza con l'assicurazione.

Aziende agricole: nel settore agricolo si usa (ma non è obbligatorio) stipulare sia un'assicurazione di responsabilità civile per imprese che privata che coprano danni pari a 5 mio. di franchi. I danni causati dai cani dell'azienda quindi sono coperti.

Pastori: se i collaboratori dell'azienda (ad es. pastori) causano danni con i cani dell'azienda o i loro propri cani, i danni sono coperti dall'assicurazione di responsabilità civile per imprese, a patto che sia stata conclusa.

Raccomandazioni relative alla tenuta dei cani da pastore

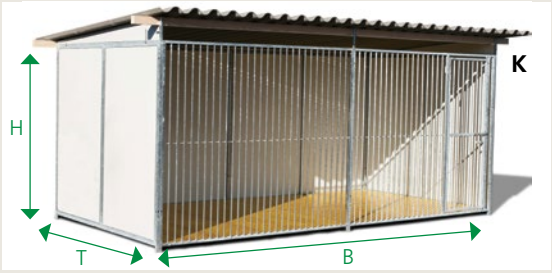
Dopo una solida formazione, il cane raggiunge la sua capacità di rendimento ottimale all'età di quattro anni. Un cane da lavoro in buona salute è in grado di svolgere i suoi compiti nell'azienda agricola fino all'età di circa dieci anni. Si deve però tenere conto anche della salute e del forte carico di lavoro, soprattutto durante l'estivazione. Il lavoro con manze e il bestiame minuto, su terreni spesso rocciosi e scoscesi, per i cani sono una sfida sia dal punto di vista fisico che mentale.

Vita quotidiana in azienda – fasi di riposo

I cani da pastore dal temperamento vivace sono sempre disposti a lavorare. Spesso desiderano offrire il loro aiuto ed essere presenti sempre e ovunque. Questa forte volontà di lavorare può essere dannosa in particolare per i cani giovani ed entusiasti. Un buon rendimento costante si può ottenere solo con sufficienti fasi di riposo.
Di regola, in un'azienda agricola il luogo di riposo più adatto è un canile. Il canile funge da alloggio temporaneo per il cane e presenta i seguenti vantaggi:

J

Ricovero sicuro
- durante l'assenza del detentore
- durante l'esecuzione di altri lavori agricoli (ad es. con macchine)
- per cani da lavoro tenuti in gruppo, se un solo cane è al lavoro
- per cani in calore, malati ecc.



Luogo di riposo
- per le fasi di riposo
- per riprendersi dal lavoro
- per nutrirsi

L'Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn) prescrive le seguenti dimensioni minime per i canili:				
		fino a 20 kg	20 – 45 kg	oltre 45 kg
Altezza	m	1,8	1,8	1,8
Superficie di base per 1 cane	m^2	6	8	10
Superficie di base per 2 cani	m^2	10	13	16
Superficie di base per ogni cane in più	m^2	3	4	6

Trasporto e sicurezza
Il bestiame da reddito talvolta deve essere caricato e trasportato. Se i cani da lavoro accompagnano il trasporto, occorre trasportarli in modo opportuno e sicuro. I box da trasporto per cani sono adatti a tal fine.

L

Estivazione

I cani da pastore arrivano al limite delle loro forze sui terreni accidentati e scoscesi durante il periodo dell'alpeggio, che dura ca. 100 giorni. Per il lavoro con greggi di grandi dimensioni si raccomanda di tenere più cani, in modo da evitare il sovraffaticamento e, in caso di ferite, avere un cane di riserva. Se un pastore ha a disposizione più cani, si raccomanda di impiegare i cani con riguardo. Alcuni pastori utilizzano i loro cani a giorni alterni.

M

Note relative all'allevamento

La predisposizione alla sorveglianza ha una forte componente genetica. Questo però non significa che tutti i cani di razza abbiano la stessa predisposizione, e che possano trasmetterla geneticamente. È dunque importante scegliere un cucciolo di cane da lavoro con genitori che abbiano dimostrato di essere dei buoni lavoratori.
La salute è importante quanto la predisposizione al lavoro. Solo i cani in salute con un'anatomia corretta possono svolgere in modo soddisfacente il loro lavoro per numerosi anni.
Gli allevatori di cani da pastore con certificato genealogico sono membri di cosiddetti club di razza. Prima dell'accoppiamento di un animale si verifica se ha problemi di salute specifici per la razza, in modo da poter ottenere cani da lavoro sani e longevi con accoppiamenti mirati.
Le associazioni di allevamento prestano particolare attenzione all'allevamento e alla tenuta dei cani, oltre che alla salute e capacità di rendimento delle generazioni parentali.

Un'azienda di allevamento affidabile con animali parentali con buona capacità di rendimento è il presupposto di base per ottenere un cane da lavoro potenzialmente di qualità.

Costi

Acquisto
All'acquisto di un cane bisogna tenere conto di alcuni punti:

- visitare in precedenza l'azienda (o più aziende) d'allevamento
- valutare gli animali parentali mentre lavorano
- non effettuare acquisti online
- cucciolo/cane munito di chip, sverminato e vaccinato (certificato di vaccinazione)

Ulteriori informazioni: opuscolo USAV «Attenzione quando si acquista un cane!»

Costi
Il prezzo d'acquisto per un cucciolo di cane da pastore varia fortemente a seconda della razza e del paese d'origine. I club di razza possono dare indicazioni sui prezzi in caso d'interesse. Se si considera l'aspettativa di vita di un cane (11–16 anni) e una capacità di rendimento di ca. otto anni, i costi annuali per il cane sono maggiori rispetto al prezzo d'acquisto.

Costi una tantum	CHF
Prezzo d'acquisto cucciolo	500 – 2000
Prezzo d'acquisto cane formato	3000 – 6000
Box di trasporto	a partire da 150
Formazione di base cane da pastore	500

Costi annuali	CHF
Vaccinazione combinata	85
Sverminazione	40
Prodotto antizecche	70
Altri costi veterinari	300
Alimenti	700
Tassa sui cani	80 – 150
Equipaggiamento	100
Costi straordinari	300

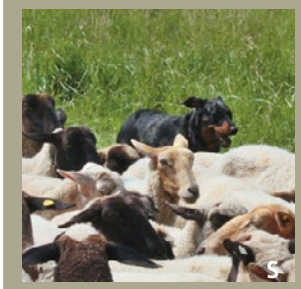
Allevamento incrociato

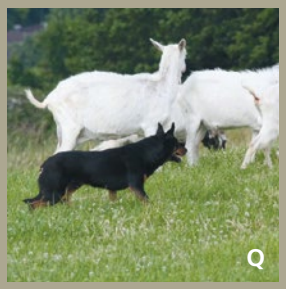
Non è raro che vi siano cucciolate volutamente pianificate incrociando diversi tipi di cane, ad esempio il cane da conduzione, da pastore e bovaro, per combinare tra di loro le caratteristiche dei cani.

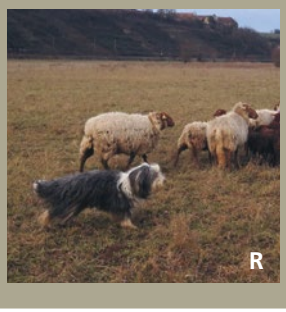
L'incrocio mirato o casuale di due cani di diverso tipo e/o razza spesso produce il risultato contrario. Di solito con l'incrocio nessuna delle caratteristiche parentali si manifesta in modo pronunciato e, invece di cani da lavoro, si ottengono cani da fattoria.

Varietà delle razze

La lista delle razze non è esaustiva e riporta solo una selezione delle diverse razze di cane da lavoro.







Formazione di un cane da pastore idoneo al lavoro

L'innata predisposizione genetica alla sorveglianza non garantisce l'idoneità al lavoro di un cane da pastore. Il cane è dotato del potenziale che può essere sviluppato in modo mirato con la formazione. La formazione di un cane da pastore inizia all'età di circa un anno e occorrono uno o due anni, finché può svolgere pienamente i suoi compiti.

La Società per la formazione dei cani da lavoro su bestiame SSDS (Swiss Sheep Dog Society) propone una piattaforma di formazione per tutta la Svizzera. Nei gruppi regionali, i contadini approfittano dei consigli e trucchi relativi alla formazione e all'impiego mirato del loro cane da lavoro e possono allacciare nuovi contatti.

Detenzione di più cani

Può darsi che in un'azienda agricola vengano impiegati diversi tipi di cane (spesso cani da conduzione, da guardiania e da fattoria) e che ognuno di questi cani abbia i suoi compiti specifici. Per evitare i conflitti sociali se si tengono più cani, è raccomandabile riservare per i cani da pastore aree specifiche, che non sono accessibili ai cani da guardiania o da fattoria. Dato che i cani per la guardiania di solito sono tenuti in gruppi da due a sei cani, è importante osservare attentamente il loro comportamento nei confronti degli altri tipi di cane durante il periodo di calore e nelle dispute di rango.

Qual è il cane da lavoro adatto a me?

Criteri di selezione	Cane da conduzione	Cane da pastore	Cane bovaro	Cane da guardiania
Sistema di pascolo	• pascoli con parchi recintati • pascoli a rotazione per l'estivazione	• sorveglianza di greggi transumanti • sorveglianza durante l'estivazione	• detenzione sui pascoli	• pascoli a rotazione per l'estivazione • sorveglianza durante l'estivazione
Gestione delle greggi	• tanti gruppi piccoli • pochi gruppi grandi • greggi compatte	• greggi grandi e compatte	• pochi gruppi grandi • animali singoli	• gestione del gregge il più compatta possibile tramite la presenza di pastori e/o recinti per pascoli
Animali da reddito	• pecore • capre • pollame • vacche lattifere • vacche madri • manze • maiali	• pecore	• vacche lattifere • vacche madri • manze	• pecore • capre • in casi eccezionali: pollame, camelidi, manze
Dimensione del gregge	• alcuni animali singoli • gruppi più piccoli • greggi grandi	• gregge grande e omogeneo	• alcuni singoli animali con conduzione • greggi più grandi	• gregge medio – grande
Tipo di lavoro	• dislocazione • raggruppamento in recinto • conduzione in stalla o al pascolo • sorveglianza	• sorveglianza di greggi transumanti • sorveglianza durante l'estivazione • guardia • dislocazione	• dislocazione, conduzione • guardia in fattoria	• protezione da predatori
Formazione	• corsi SSDS	• corsi SSDS	• in fattoria • consulenza club di razza	• in fattoria • corsi AGRIDEA
Infrastruttura	• canile • cuccia	• canile • cuccia	• cuccia	• luogo di ritiro • area di libera uscita
Indirizzi/contatti	www.ssds.ch		www.ssds.ch	www.protezionedellegreggi.ch

Fonti delle immagini

A	Regula Hörler
B	AGRIDEA
C	Claudia Salzmann
D	Katharina Favre
E	Hubert Jung
F	Adrian Moser
G	Yvonne Steiner
H	AGRIDEA
I	Marion Zimmermann
J	Sandra Hotz
K	meiko.ch
L	meiko.ch
M	AGRIDEA
N	AGRIDEA
O	Beate Behr
P	Roland Hilfiker
Q	Regula Hörler
R	Sandra Hotz
S	Nicole Gehrig
T	Susanne Zander
U	bergamaskerclub.ch
V	Yvonne Steiner
W	Bea Frei
X	pinterest.com
Y1	AGRIDEA
Y2	AGRIDEA
Z	pinterest.com

Impressum

Editore	AGRIDEA Servizio per la protezione delle greggi Eschikon 28 CH-8315 Lindau T +41 (0)52 354 97 00 www.agridea.ch info@herdenschutz-schweiz.ch
Autori	Andreas Schiess, Daniel Mettler, AGRIDEA
Gruppo	sviluppo rurale
Consulenza specialistica	Swiss Sheep Dog Society SSDS
Layout	AGRIDEA

© AGRIDEA, novembre 2025